



**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
COMUNE DI GINOSA (TA)**

PREMESSA

Dall'anno 2014 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei Responsabili di Settore, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta Comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il Bilancio di Previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento di programmazione dell'Ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il Bilancio di Previsione finanziario è triennale e svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati, redatto in collaborazione con i Responsabili dei Settori sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Bilancio di Previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari

e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.002.818,31								
Utilizzo avanzo di amministrazione		918.017,02	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		2.730.859,79	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.595.326,30	13.449.819,84	13.508.534,59	13.598.420,82	Titolo 1 - Spese correnti	28.321.635,29	20.470.427,98	19.824.636,63	19.876.529,52
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.193.236,39	4.736.949,41	4.777.752,41	4.614.611,41					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.139.184,99	1.858.469,03	1.758.595,03	1.758.595,03					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.232.162,46	15.631.952,16	6.826.637,25	11.791.637,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.638.537,05	18.424.544,15	6.740.040,63	11.705.040,63
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.021.513,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	67.181.423,52	35.677.190,44	26.871.519,28	31.763.264,51	Totale spese finali	51.960.172,34	38.894.972,13	26.564.677,26	31.581.570,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	431.095,12	431.095,12	306.842,02	181.694,36
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.000.555,67	14.890.000,00	14.090.000,00	14.090.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.005.716,98	14.890.000,00	14.090.000,00	14.090.000,00
Totale titoli	97.181.979,19	65.567.190,44	55.961.519,28	60.853.264,51	Totale titoli	83.396.984,44	69.216.067,25	55.961.519,28	60.853.264,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	102.184.797,50	69.216.067,25	55.961.519,28	60.853.264,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	83.396.984,44	69.216.067,25	55.961.519,28	60.853.264,51
Fondo di cassa finale presunto	18.787.813,06								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2021 - 2022 - 2023**

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2021</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.002.818,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		169.171,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.045.238,28 0,00	20.044.882,03 0,00	19.971.627,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		16.596,62	16.596,62	16.596,62
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		20.470.427,98 0,00 1.152.380,50	19.824.636,63 0,00 1.152.380,50	19.876.529,52 0,00 1.152.380,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		431.095,12 0,00 0,00	306.842,02 0,00 0,00	181.694,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-670.517,02	-70.000,00	-70.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		670.517,02 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		247.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.561.688,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.631.952,16	6.826.637,25	11.791.637,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		16.596,62	16.596,62	16.596,62
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	70.000,00	70.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		18.424.544,15 0,00	6.740.040,63 0,00	11.705.040,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		670.517,02		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-670.517,02	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	374.173,57	18.571,01	1.404.707,25	918.017,02			-34,647 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	304.195,88	1.030.080,52	616.922,57	169.171,18	0,00	0,00	-72,578 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	914.965,99	0,00	1.673.973,66	2.561.688,61	0,00	0,00	53,030 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.881.596,12	11.479.435,15	10.853.484,36	13.449.819,84	13.508.534,59	13.598.420,82	23,921 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.478.051,30	7.477.727,91	8.919.917,47	4.736.949,41	4.777.752,41	4.614.611,41	-46,894 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.417.013,74	1.086.782,18	1.485.388,48	1.858.469,03	1.758.595,03	1.758.595,03	25,116 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.898.497,59	2.746.329,29	13.791.916,40	15.631.952,16	6.826.637,25	11.791.637,25	13,341 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.078.560,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.399.415,71	12.568.558,26	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.459.789,45	3.783.411,84	15.942.000,00	14.890.000,00	14.090.000,00	14.090.000,00	-6,598 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	44.127.699,35	41.269.456,63	69.688.310,19	69.216.067,25	55.961.519,28	60.853.264,51	-0,677 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	10.486.416,98	11.086.007,40	10.271.062,18	11.548.000,00	11.525.000,00	11.525.000,00	12,432 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	395.179,14	393.427,75	582.422,18	1.901.819,84	1.983.534,59	2.073.420,82	226,536 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	10.881.596,12	11.479.435,15	10.853.484,36	13.449.819,84	13.508.534,59	13.598.420,82	23,921 %

L'art. 1, comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. Ad ARERA spetta l'approvazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo e ciò comporta una modifica rispetto al passato dell'iter e delle metodologie di predisposizione del Piano Economico Finanziario alla base della determinazione delle tariffe TARI. È all'esame del Consiglio Comunale la proposta di presa d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, validato dall'ente di governo di ambito (AGER) con deliberazione n. 506 del 31/12/2020. È risultato necessario procedere ad un conguaglio tra i costi del PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, che sarà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. È in corso la predisposizione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2021 per la determinazione delle tariffe per l'anno corrente. In attesa della predisposizione del documento nei termini di legge, le previsioni vengono mantenute in linea con quelle degli anni precedenti e verranno eventualmente adeguate con successivi provvedimenti.

È prevista la conferma delle aliquote IMU e l'aliquota dell'Addizionale IRPEF allo 0,8% e pertanto le previsioni non subiscono variazioni sostanziali rispetto al passato. In base all'andamento delle riscossioni e degli eventuali ristori previsti dallo Stato per le conseguenze dell'emergenza causata dalla pandemia ancora in corso, le stesse potranno essere eventualmente adeguate con successivi provvedimenti.

Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.470.551,30	7.477.727,91	8.869.917,47	4.696.949,41	4.767.752,41	4.604.611,41	-47,046 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	35.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00	14,285 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	5.478.051,30	7.477.727,91	8.919.917,47	4.736.949,41	4.777.752,41	4.614.611,41	-46,894 %

Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	699.555,73	671.718,20	746.655,03	1.071.825,03	1.071.695,03	1.071.695,03	43,550 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	444.765,58	238.862,56	423.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	1,654 %
Interessi attivi	274,78	138,36	400,00	400,00	400,00	400,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00	0,00	30.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-16,666 %
Rimborsi e altre entrate correnti	247.417,65	176.063,06	285.333,45	331.244,00	231.500,00	231.500,00	16,090 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.417.013,74	1.086.782,18	1.485.388,48	1.858.469,03	1.758.595,03	1.758.595,03	25,116 %

Il comma 816 della Legge di bilancio 2020 stabilisce che a decorrere dal 2021 i Comuni istituiscono il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.lgs..285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	99.450,89	72.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	5.211.576,80	2.156.594,08	13.025.916,40	14.538.296,07	5.896.637,25	10.861.637,25	11,610 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	142.656,09	0,00	0,00	100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	587.469,90	517.735,21	646.000,00	831.000,00	810.000,00	810.000,00	28,637 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.898.497,59	2.746.329,29	13.791.916,40	15.631.952,16	6.826.637,25	11.791.637,25	13,341 %

L'andamento delle previsioni relative ai contributi agli investimenti sono condizionate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 13/10/2020 e inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2020.

Entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	1.078.560,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	1.078.560,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.399.415,71	12.568.558,26	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	12.399.415,71	12.568.558,26	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	4.915.648,07	2.270.998,15	11.682.000,00	13.655.000,00	13.655.000,00	13.655.000,00	16,889 %
Entrate per conto terzi	1.544.141,38	1.512.413,69	4.260.000,00	1.235.000,00	435.000,00	435.000,00	-71,009 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.459.789,45	3.783.411,84	15.942.000,00	14.890.000,00	14.090.000,00	14.090.000,00	-6,598 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	304.195,88	1.030.080,52	616.922,57	169.171,18	0,00	0,00	-72,578 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	914.965,99	0,00	1.673.973,66	2.561.688,61	0,00	0,00	53,030 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.219.161,87	1.030.080,52	2.290.896,23	2.730.859,79	0,00	0,00	19,204 %

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate dell'esercizio 2021 è stato determinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 17/02/2021 ad oggetto: "Variazione di esigibilità ordinaria ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del D.lgs. 267/2000".

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato:

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	14.653.591,96	15.311.603,40	21.364.403,14	20.470.427,98	19.824.636,63	19.876.529,52	-4,184 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.448.691,62	1.545.399,51	17.351.707,05	18.424.544,15	6.740.040,63	11.705.040,63	6,182 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.310.678,32	2.433.517,50	30.200,00	431.095,12	306.842,02	181.694,36	1.327,467 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.399.415,71	12.568.558,26	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.459.789,45	3.783.411,84	15.942.000,00	14.890.000,00	14.090.000,00	14.090.000,00	-6,598 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.272.167,06	35.642.490,51	69.688.310,19	69.216.067,25	55.961.519,28	60.853.264,51	-0,677 %

Spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.779.856,20	2.526.022,15	3.208.568,01	3.157.278,49	3.197.680,38	2.973.348,00	-1,598 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	204.270,39	183.812,50	261.487,39	231.910,00	244.271,00	232.731,00	-11,311 %
Acquisto di beni e servizi	10.515.706,31	11.619.678,70	14.611.106,83	13.807.387,33	13.252.836,15	13.537.774,90	-5,500 %
Trasferimenti correnti	426.703,75	582.196,28	1.502.565,12	1.043.761,35	962.675,00	967.675,00	-30,534 %
Interessi passivi	279.858,34	280.840,82	206.057,35	181.739,22	181.576,01	176.773,14	-11,801 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.772,80	18.903,85	52.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00	240,384 %
Altre spese correnti	442.424,17	100.149,10	1.522.618,44	1.871.351,59	1.808.598,09	1.811.227,48	22,903 %
TOTALE SPESE CORRENTI	14.653.591,96	15.311.603,40	21.364.403,14	20.470.427,98	19.824.636,63	19.876.529,52	-4,184 %

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno	2021	130.000,00	9.620,00	9.620,00	A
		2022	130.000,00	9.620,00	9.620,00	
		2023	130.000,00	9.620,00	9.620,00	
1.01.01.06.002	Evasione IMU	2021	550.000,00	504.845,00	504.845,00	A
		2022	550.000,00	504.845,00	504.845,00	
		2023	550.000,00	504.845,00	504.845,00	
1.01.01.51.002	Evasione TARI	2021	450.000,00	450.000,00	450.000,00	A
		2022	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
		2023	450.000,00	450.000,00	450.000,00	
3.01.02.01.008	Proventi quote di frequenza e refezione scolastica	2021	60.000,00	3.354,00	3.354,00	A
		2022	60.000,00	3.354,00	3.354,00	
		2023	60.000,00	3.354,00	3.354,00	
3.01.02.01.016	Ticket trasporto scolastico	2021	12.000,00	0,00	0,00	A
		2022	12.000,00	0,00	0,00	
		2023	12.000,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	Proventi da consumi utenti Acquedotto Rurale	2021	40.000,00	40.000,00	40.000,00	A
		2022	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		2023	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
3.01.02.01.014	Proventi illuminazione privata sepolture	2021	50.000,00	22.380,00	22.380,00	A
		2022	50.000,00	22.380,00	22.380,00	
		2023	50.000,00	22.380,00	22.380,00	
3.02.02.01.004	Proventi sanzioni CDS	2021	235.000,00	118.181,50	118.181,50	A
		2022	235.000,00	118.181,50	118.181,50	
		2023	235.000,00	118.181,50	118.181,50	
3.02.02.01.004	Ruoli su proventi sanzioni CDS	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.011	Proventi dai servizi turistici comunali -campeggi-	2021	10.000,00	4.000,00	4.000,00	A
		2022	10.000,00	4.000,00	4.000,00	
		2023	10.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.537.000,00	1.152.380,50	1.152.380,50	
		2022	1.537.000,00	1.152.380,50	1.152.380,50	
		2023	1.537.000,00	1.152.380,50	1.152.380,50	

ACCANTONAMENTI AL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente:

- ✓ esercizio 2021 €220.558,24 pari all'1,08% delle spese correnti previste;
- ✓ esercizio 2022 €240.367,59 pari all'1,21% delle spese correnti previste;
- ✓ esercizio 2023 €242.996,98 pari all'1,22 % delle spese correnti previste.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €103.920,78, pari allo 0,2% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio pari ad € 51.960.172,34, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.lgs. n. 267/2000.

ACCANTONAMENTI AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali come da tabella:

A) Stock debito commerciale 2020	€2.299.724,36
B) Importo documenti ricevuti nel 2020	€10.261.214,65 (5%= €513.060,73)
C) Stock debito commerciale 2019	€3.496.412,65
Rapporto Stock debito commerciale 2020 Stock debito commerciale 2019 (A / C)	0,66
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	gg. 25
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi), con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione	€4.728.142,39
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	€94.562,85

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.448.691,62	1.539.405,71	12.337.700,85	13.960.488,48	6.400.373,29	11.365.373,29	13,153 %
Contributi agli investimenti	0,00	5.993,80	4.014.006,20	4.311.078,60	220.000,00	220.000,00	7,400 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	1.000.000,00	152.977,07	119.667,34	119.667,34	-84,702 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	7.448.691,62	1.545.399,51	17.351.707,05	18.424.544,15	6.740.040,63	11.705.040,63	6,182 %

Spese per incremento delle attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta avere il seguente andamento negli anni:

Anno 2020 pari a €5.174.387,84

Anno 2021 pari a €4.743.292,72

Anno 2022 pari a €4.436.450,70

Anno 2023 pari a €4.254.756,34

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	121.400,00	121.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	1.078.560,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.189.278,32	1.233.557,03	30.200,00	431.095,12	306.842,02	181.694,36	1.327,467 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	1.310.678,32	2.433.517,50	30.200,00	431.095,12	306.842,02	181.694,36	1.327,467 %

Il consistente aumento percentuale della previsione per rimborsi prestiti nel 2021 rispetto al 2020 è dovuta alle operazioni di rinegoziazione mutui Cassa DD.PP., effettuata nel 2020, nonché al rinvio del pagamento della quota capitale del 2020 dei mutui MEF, previsto dal DL 18/2020.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.399.415,71	12.568.558,26	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	12.399.415,71	12.568.558,26	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	4.915.648,07	2.270.998,15	11.682.000,00	13.655.000,00	13.655.000,00	13.655.000,00	16,889 %
Uscite per conto terzi	1.544.141,38	1.512.413,69	4.260.000,00	1.235.000,00	435.000,00	435.000,00	-71,009 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.459.789,45	3.783.411,84	15.942.000,00	14.890.000,00	14.090.000,00	14.090.000,00	-6,598 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.01.01.01.001	Fondo di solidarietà alimentare	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	Contributo regionale per interventi di protezione sociale	0,00	0,00	0,00
2.01.02.01.001	Donazioni da privati per solidarietà alimentare	0,00	0,00	0,00
2.01.03.02.999	Donazioni da imprese per solidarietà alimentare	0,00	0,00	0,00
4.03.10.02.001	Entrate per emergenze sul territorio	142.656,09	0,00	0,00
2.01.01.01.001	Rimborsi per consultazioni elettorali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.01.02.99.999	Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3.02.02.01.004	Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
4.04.02.01.001	Alienazioni di immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	192.656,09	50.000,00	50.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
12.05-1.03.01.02.011	Acquisto generi alimentari e/o di prima necessità	12.294,72	10.000,00	10.000,00
12.05-1.04.02.02.999	Interventi assistenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.	Consultazioni elettorali	197.500,00	230.000,00	230.000,00
09.05-2.02.01.09.999	Spese per eventi calamitosi	20.000,00	0,00	0,00
01.02-1.10.05.04.001	Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
	Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
	Penale estinzione prestiti	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	239.794,72	250.000,00	250.000,00

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
GAL - LUOGHI DEL MITO		2,74200	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO		3.500,00	165.601,00	165.669,00	100.824,00
C.T.P.		2,95900	TRASPORTO EXTRAURBANO		7.398,00	15.049.794,00	16.207.224,00	16.412.279,00
FARMACIA COMUNALE		49,00000	FARMACIA		9.800,00	1.048.215,00	1.081.459,00	1.139.484,00
ECOLTURIST S.C.P.A.		51,00000	IN STATO DI FALLIMENTO		10.200,00	0,00	0,00	0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	15.671.418,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	2.290.896,23
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	31.700.440,98
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	28.250.731,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.589.624,78
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	780.732,84
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	20.603.131,99
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	2.730.859,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	17.872.272,20
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	13.092.010,86
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	84.029,71
	Fondo contenzioso	850.000,00
	Altri accantonamenti	16.670,06
	B) Totale parte accantonata	14.042.710,63
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.425.317,56
	Vincoli derivanti da trasferimenti	332.475,44
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.059.686,53
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.817.479,53
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	12.082,04
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	622.135,95
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	295.881,07
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	918.017,02

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c)</i>	<i>(d)</i>	<i>(e)=(a)+(b)+(c)+(d)</i>	<i>(f)</i>
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
139/4	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	84.029,71	0,00	84.029,71	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	84.029,71	0,00	84.029,71	0,00
Fondo contenzioso							
139/1	Fondo passività potenziali	450.000,00	0,00	318.950,51	31.049,49	800.000,00	0,00
139/2	Fondo debiti fuori bilancio	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		500.000,00	0,00	318.950,51	31.049,49	850.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
3110/0	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	13.092.010,86	13.092.010,86	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	13.092.010,86	13.092.010,86	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti							
139/5	Fondo indennità fine mandato al Sindaco	13.043,66	0,00	3.626,40	0,00	16.670,06	0,00
Totale Altri accantonamenti		13.043,66	0,00	3.626,40	0,00	16.670,06	0,00
TOTALE		513.043,66	0,00	406.606,62	13.123.060,35	14.042.710,63	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Fondo risorse contrattazione integrativa		Risorse contrattazione integrativa	120.947,19	0,00	0,00	0,00	-71.436,65	0,00	192.383,84	122.135,95
76/4	Trasferimenti compensativi dallo Stato		Risorse a copertura minori entrate/maggiori spese causa Covid-19	0,00	365.835,37	0,00	0,00	0,00	0,00	365.835,37	0,00
536/0	Proventi dalle concessioni cimiteriali (U.2734)	2734/0	Costruzione di loculi cimiteriali e ampliamento cimitero (E. 536)	288.746,26	45.720,00	0,00	0,00	-100,00	0,00	334.566,26	0,00
600/0	Proventi rilascio concessioni edilizie (U. 2905/0-6-7)		Utilizzo proventi da rilascio concessioni edilizie	65.096,49	446.015,08	0,00	0,00	-21.420,52	0,00	532.532,09	500.000,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				474.789,94	857.570,45	0,00	0,00	-92.957,17	0,00	1.425.317,56	622.135,95
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Donazioni da privati e imprese per solidarietà alimentare	1671/0	Acquisto generi alimentari e/o di prima necessità	0,00	20.754,72	8.460,00	0,00	0,00	0,00	12.294,72	12.294,72
76/4	Trasferimenti compensativi dallo Stato	1685/0	Finanziamento Centri estivi	0,00	52.950,64	16.356,27	0,00	0,00	0,00	36.594,37	0,00

110/2	Contributo regionale per avversità atmosferiche (U 2380/2)	2380/2	Contributi in campo del commercio e dell'agricoltura (E 110/2)	0,00	236.086,35	0,00	0,00	0,00	0,00	236.086,35	236.086,35
588/0	Recupero ambientale delle gravine - Rione Rivolta (U. 2696/1)	2696/1	Recupero patrimonio ambientale delle gravine - Rione Rivolta (E. 588)	0,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.500,00	47.500,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	357.291,71	24.816,27	0,00	0,00	0,00	332.475,44	295.881,07

Vincoli derivanti da finanziamenti											
602/1	Prelievo importi mutui da conto Cassa DD.PP.		Opere finanziate da mutui	3.323.394,28	15.957,88	569.655,59	835.051,66	-125.041,62	0,00	2.059.686,53	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				3.323.394,28	15.957,88	569.655,59	835.051,66	-125.041,62	0,00	2.059.686,53	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				3.798.184,22	1.230.820,04	594.471,86	835.051,66	-217.998,79	0,00	3.817.479,53	918.017,02
---	--	--	--	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------	--------------------	-------------	---------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	1.425.317,56
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	332.475,44
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	2.059.686,53
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	3.817.479,53

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
538/0	Alienazione di aree comunali (U.2906)	2906/0	Realizzazione OO.PP. con proventi da alienazioni di aree comunali (E. 538)	1.983,21	0,00	0,00	0,00	0,00	1.983,21	0,00
600/3	Proventi per monetizzazione e alienazioni varie (U.2905/1)	2905/1	Fondi rivenienti da monetizzazione (E.600/3)	8.501,74	1.597,09	0,00	0,00	0,00	10.098,83	0,00
TOTALE				10.484,95	1.597,09	0,00	0,00	0,00	12.082,04	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									12.082,04	

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio” (D.lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio è in pareggio e in equilibrio; la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata”.

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato redatto ricercando come primo obiettivo la copertura finanziaria della spesa allo scopo di mantenere invariata la qualità/quantità dell’offerta dei servizi destinati alla Cittadinanza, tenendo conto della grave crisi epidemiologica, che ancora persiste, la quale influisce pesantemente sul tessuto economico della città e dell’intera Nazione.

La riforma della contabilità, introducendo i principi legati alla armonizzazione contabile, richiede agli Enti di accantonare delle somme per evitare che entrate di dubbia esigibilità possano finanziare la spesa prima della loro effettiva riscossione. Tali fondi, sostanzialmente, trovano spazio e copertura finanziaria nell’ambito della spesa stessa.

Proseguirà nel corso del 2021 l’attenzione ad una maggiore regolarità nei pagamenti al fine di migliorare l’indicatore di tempestività degli stessi, che è notevolmente diminuito rispetto al passato.

Le entrate tributarie, sulle cui difficoltà di riscossione l’attenzione dell’Amministrazione Comunale è sempre massima, continueranno probabilmente ad essere influenzate dalla crisi in atto e la cui diminuzione è da fronteggiare con le risorse che lo Stato stanzerà a ristoro.

Anche la riscossione coattiva subirà un rallentamento a causa del blocco delle attività di accertamento e riscossione; ad ogni modo le entrate del ravvedimento operoso per le annualità 2016-2019 stanno contribuendo a compensare le perdite di gettito così come le entrate per gli accertamenti per le annualità 2014 che saranno messe a ruolo e quelle notificate ad inizio anno per il 2015 che hanno margini di errore molto ridotti.

È in corso di valutazione il differimento dei tributi comunali al 30 giugno 2021 per evitare che le difficoltà momentanee creino maggiore difficoltà al bilancio dell’ente e consentire ai cittadini e agli operatori economici di avere maggiore liquidità per la riapertura delle attività e favorire la ripresa dell’economia; il tutto si associa alla conferma delle riduzioni delle aliquote IMU e per le riduzioni TARI che verranno riconfermate.

Dopo l’ottenimento delle risorse statali verrà pianificato l’utilizzo delle stesse a riduzione dei tributi maggiori in una ottica di aiuto della attività più in difficoltà.

Non è previsto per il triennio 2021/2023 il ricorso a nuovo debito, in quanto gli interventi necessari ed urgenti nel territorio di Ginosa saranno effettuati destinando a tale scopo residui di mutui in essere, non completamente utilizzati per gli scopi previsti inizialmente, attraverso la richiesta di diverso utilizzo all’Ente erogatore; il tutto rientra in una riallocazione intelligente delle risorse finanziarie in un ottica di miglioramento finanziario.

Nel triennio 2021/2023 proseguirà l’opera di riduzione dei residui che appesantiscono il bilancio e tolgono spazi alle azioni per la collettività.